

CITTA' DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Città Metropolitana di Bologna

Deliberazione n. **117**

COPIA

Cat. 10 Cl. 5 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL
CANILE COMUNALE DI IMOLA 2015-2019 - APPROVAZIONE**

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 29 (VENTINOVE) del mese di SETTEMBRE alle ore 19,00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1) FAUSTO TINTI	Assente	10) PRUNI EUGENIO	Presente
2) FRANCESCA MARCHETTI	Presente	11) SEROTTI SILVIA	Presente
3) DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	12) BERTOCCHI LAURA	Presente
4) TRAZZI STEFANO	Presente	13) GALLO GIANLUIGI	Presente
5) ROUIBI SARA	Presente	14) GIANNELLA NICOLA O.	Assente (*)
6) BONDI ANDREA	Presente	15) GIORDANI PAOLA	Presente
7) RANGONI MARTINA	Presente	16) BRINI KATIUSCIA	Presente
8) BORTOLOTTI CECILIA	Presente	17) SAMORI' STEFANO	Presente
9) DI SILVERIO ALESSANDRO	Presente		

Assessori presenti: Dondi Fabrizio, Farolfi Francesca, Baldazzi Cristina

Totale presenti: 15 Totale assenti: 2

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa CINZIA GIACOMETTI

Il Presidente del Consiglio, STEFANO TRAZZI, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Rangoni Martina 2) Bertocchi Laura 3) Giordani Paola

() Assenza giustificata*

E' entrato il Sindaco Fausto Tinti. 16 presenti

**Sono entrati l'Assessore Cenni Tomas
e l'Assessore Muzzarelli Anna Rita**

Il Presidente del Consiglio Stefano Trazzi: cede la parola all'Assessore.

Assessore Cenni Tomas: Non è più un rinnovo di anno in anno ma questa convenzione si rinnova per 4 anni dal 2015 al 2019. La Convenzione ha un importo che scaturisce dal bando di gara europeo che Imola ha fatto per il proprio canile per un importo di 220.000 mila Euro. L'importo di spesa è suddiviso fra i vari Comuni che aderiscono in forma associata alla gestione del Canile. Rispetto alla precedente convenzione quest'anno è stato inserito un nuovo importo di 8.000 Euro che il Comune di Imola ha richiesto a fronte delle spese amministrative, manutenzione straordinaria di cui deve farsi carico e che vengono ripartite fra i numeri di abitanti del Comune. Il numero dei cani per Castel San Pietro Terme è di 50, negli ultimi anni il trend è positivo, per il lavoro ben svolto dalla Cooperativa presso il canile.

Consigliere Giordani Paola (Gruppo Il Tuo Comune): chiede il motivo della durata e se ci sono delle alternative alla spesa. Secondo quello che può vedere nell'opinione pubblica ci sono delle controversie che potrebbero nascere fra la tutela degli animali e la necessità di altri servizi per il paese. Chiede se sono state valutate.

Assessore Cenni Tomas: è un obbligo di legge garantire da parte del Comune il servizio per il recupero di cani abbandonati e la gestione degli stessi. La convenzione era rinnovata di anno in anno. Quest'anno è stata allungata perché è un servizio associato che è già stato consolidato. Per le spese abbiamo confrontato con il Comune di Medicina e spendiamo meno.

Capogruppo Gallo (Gruppo Il Tuo Comune): c'è molta confusione esempio quando si trova un cane per strada, in realtà la prima cosa che fa un cittadino chiama i Vigili Urbani.

In teoria in orari di ufficio bisogna chiamare l'Ufficio Attività Produttive, che interpella la ditta convenzionata. E' bene spiegare ai cittadini cosa devono fare a chi devono telefonare, a quali Uffici. Sul discorso della convenzione, mi viene in mente che anni fa si parlava di preventivi di costo per la costruzione di un canile, e la spesa si aggirava sui 300/milioni.....

Il criterio del numero dei cittadini è un criterio..... anche se è al 50%è un criterio approssimativo, bisognerebbe ragionare anche all'interno del Circondario su parametri che non svenino i Comuni più piccoli ma che siano più attinenti ai servizi. Se diventiamo virtuosinon c'è un correttivo nei 4 anni. In questo Comune non abbiamo una Commissione che su alcune Convenzioni vi possa dare suggerimenti migliorativi.

C'è una tendenza di tutte le Giunte che si sono succedute di prendere generalmente una convenzione già pre-confezionata e non raccogliere suggerimenti prima di discuterne in Consiglio Comunale.

Bisogna trovare un meccanismo che possa consentirci di aiutarci, collaborare prima di deliberare.

Indi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 14 Agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 16 della L.R. 7 aprile 2000 n. 27 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che spetta ai comuni, in forma singola o associata, mediante apposite strutture:

- assicurare il ricovero e la custodia temporanea dei cani nei casi previsti agli artt.86 e 87 del Regolamento di Polizia veterinaria D.P.R. N.320/1954 e comunque quando ricorrano esigenze sanitarie,
- il ricovero e la custodia temporanea dei cani catturati per il tempo necessario alla loro restituzione ai legittimi proprietari, od al loro affidamento ad eventuali richiedenti,
- il ricovero e la custodia dei cani per i quali non è possibile la restituzione ai proprietari o l'affidamento ad eventuali richiedenti;

CONSIDERATO che sul territorio comunale non esiste una struttura atta al ricovero e alla custodia dei cani randagi atta all'assolvimento degli obblighi sopra riportati;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del C.C. N.70 del 14.06.2010 "Convenzione per la gestione associata del canile comunale di Imola - 01.02.2010 – 31.01.2014", che prevedeva la gestione in forma associata, tra i Comuni di Imola, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice e Mordano del Canile Comunale di Imola, per il ricovero e la custodia dei cani randagi, per il periodo dal 1.02.2010 al 31.01.2014;
- la Deliberazione del C.C. n.173 del 16/12/2014 relativa alla proroga della convenzione suddetta agli stessi patti e condizioni sino al 31.1.2015;
- la convenzione del Comune di Imola Rep. n. 33192/2011 del 26/5/2011 in atti con la quale è stata sottoscritta la convenzione succitata;

VISTA la nota del Comune di Imola Prot. n.13419 del 13/4/2015 – registrata al Protocollo Generale del Comune n. 7624 del 14/04/2015 - con la quale trasmette al fine della relativa approvazione il testo della nuova convenzione a valere per il periodo **1/2/2015-31/12/2019**, collegata al nuovo contratto di servizio stipulato dal Comune di Imola Coop. CoALA;

RILEVATO che con la nota suddetta viene specificata la ripartizione degli importi a carico dei Comuni aderenti, segnalando che il costo complessivo per la gestione dell'impianto per l'anno 2015 è di € 220.077,11 (comprendente anche la quota relativa al mese di gennaio 2015 ricadente nella precedente convenzione) e per le annualità 2016-2017-2018-2019 l'importo del contratto è fissato in €. 220.277,88 annui, darivalutare in base all'indice Istat a partire dal secondo anno di contratto con il soggetto gestore;

CONSIDERATO che in base a quanto sopra riportato la quota per la gestione in forma associata del canile relativa all'anno 2015, afferente al Comune di Castel San Pietro Terme per il ricovero e la custodia di n.50 (cinquanta) cani ospitabili, è di complessivi €38.192,98, comprensivo della quota per manutenzione e spese amministrative pari a € 3.583,65;

RITENUTO opportuno provvedere in merito, aderendo alla proposta del Comune di Imola sopra citata, approvando l'adozione della Convenzione per la Gestione in forma Associata del Canile Comunale di Imola, avente validità **dal 01/02/2015 al 31/12/2019**, come da testo allegato al presente provvedimento;

DATO ATTO della disponibilità finanziaria per l'esercizio in corso e per quelli successivi ricompresi nel Bilancio attualmente in corso – a seguito apposito provvedimento di integrazione degli stanziamenti adottato in data 24/09/2015 con delibera n.160 dalla Giunta Comunale - per quanto dovuto al Comune di Imola per il servizio di cui trattasi per la somma sopraindicata (Missione 13 Programma 7 “ Cap.9637 – art.175);

ACQUISITO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'Art. 49 – comma 1 - del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e ss.mm. ed ii., come da allegato;

Con la seguente proclamata dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:

Favorevoli: n. 14

Astenuti: n. 2 Capogruppo Brini, Consigliere Samorì
(Gruppo MoVimento 5 Stelle)

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di Convenzione per la Gestione in forma Associata del Canile Comunale di Imola per il periodo **1.02.2015 - 31.12.2019**, **che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale**, dando atto che la spesa annua per il periodo **1.02.2015 - 31.12.2019** è pari a €. 38.192,98 previsti per le annualità **2015, 2016 e 2017 - 2018 - 2019** alla Missione 13 “Tutela della salute” - Programma 7 “Ulteriori spese in materia sanitaria” al capitolo 9637/175 che presenta la necessaria disponibilità a valere sul Bilancio **2015 - 2017** - a seguito apposito provvedimento di integrazione degli stanziamenti adottato in data 24/09/2015 con delibera n.160 dalla Giunta Comunale;
- 2) di dare atto che per gli esercizi non considerati nel Bilancio 2015 – 2017 se ne terrà conto in sede di redazione dei relativi bilanci;
- 3) di incaricare il Dirigente dell'Area Servizi per il Territorio a porre in essere tutti i conseguenti atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento;
- 4) di pubblicare sul portale “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 le seguenti informazioni:

Atto	Delibera di Consiglio n. 117 del 29/09/2015
Oggetto	CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL CANILE COMUNALE DI IMOLA 2015-2019 - APPROVAZIONE
Contenuto	Si veda la delibera in allegato
Eventuale spesa al lordo di iva	€. 38.192,98 annui = totale €. 190.964,90
Estremi dei principali documenti del fascicolo	Nota comunicazione richiesta approvazione CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL CANILE COMUNALE DI IMOLA prot.7624 del 14/4/2015

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente proclamata dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:

Favorevoli: n. 14

Astenuti: n. 2 Capogruppo Brini, Consigliere Samorì
(Gruppo MoVimento 5 Stelle)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.267/2000.



**COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL CANILE
DI IMOLA 2015-2019 - APPROVAZIONE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

- Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.**
- La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.**

Castel San Pietro Terme, li 23/09/2015

Il Dirigente Area Servizi al Territorio
Dott. Cinzia Giacometti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

- Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.**

Castel San Pietro Terme, li 23/09/2015

Il Dirigente Servizi Amministrativi
Dott. Roberto Monaco

**CONVENZIONE PER IL RICOVERO CANI NEL CANILE COMUNALE DI IMOLA –
1/2/2015 – 31/12/2019**

L'anno duemilaquindici il giorno _____ del mese _____ presso _____

PREMESSO:

- che il D.P.R. 6/2/1954 n. 320 “Regolamento di Polizia Veterinaria” all’art. 84 comma 1, stabilisce che “i Comuni devono provvedere al servizio di cattura dei cani e tenere in esercizio un canile per la custodia dei cani catturati per l’osservazione di quelli sospetti”;
- che la legge 14/8/1991 n. 281 “Legge quadro in materia di affezione degli animali e di prevenzione del randagismo” all’art. 4, comma 1 stabilisce che “i Comuni singoli o associati e le Comunità Montane provvedono al risanamento dei canili comunali esistenti e costruiscono rifugi per i cani nel rispetto dei criteri stabiliti con legge regionale e avvalendosi dei contributi destinati a tale finalità dalla Regione”;
- che la L.R. 7/4/2000 n. 27 “Norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina” demanda alla competenza dei Comuni, singolarmente o in forma associata, l’istituzione di servizi e di strutture pubbliche per il ricovero di cani randagi o vaganti;
- che i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice e Mordano non possiedono una propria struttura idonea da adibire a canile ed intendono avvalersi della struttura del Comune di Imola, posta in Via Gambellara n. 44, in prosecuzione di modalità di partecipazione al servizio in essere dal 1997 con esito positivo in quanto assicura l’espletamento delle funzioni di legge con maggiore efficienza ed economicità;
- che il Comune di Imola ha approvato il regolamento per la gestione del canile comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 30/6/10, in accordo con l’Azienda Sanitaria Locale, Dipartimento Sanità Pubblica, Servizio Veterinario, che svolge i controlli di ordine sanitario sulla struttura;
- che l’art. 15 della legge 7/8/1990 n. 241 prevede che: “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- che l’art. 30 del D.lgs. 267/2000 prevede che: “al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni”;
- che i Consigli Comunali dei precitati Comuni hanno approvato l’adesione alla presente convenzione, con deliberazioni:

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

Il Comune di Imola rappresentato da _____;

il Comune di Borgo Tossignano rappresentato da _____;

il Comune di Casalfiumanese rappresentato da _____;

il Comune di Castel del Rio rappresentato da _____;

il Comune di Castel Guelfo rappresentato da _____;

il Comune di Castel San Pietro Terme rappresentato da _____;

il Comune di Dozza rappresentato da _____;

il Comune di Fontanelice rappresentato da _____;

il Comune di Mordano rappresentato da _____;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 Finalità della convenzione

I Comuni aderenti alla presente convenzione si avvalgono del canile realizzato dal Comune di Imola che ne è titolare, per attuare gli obblighi delle leggi in premessa citate, in particolare per assicurare il ricovero e la custodia dei cani nei casi indicati dal 1° comma dell'art. 16 della L. R. 7/4/2000 n. 27.

Resta in capo ad ogni singolo Comune, l'azione di vigilanza sul proprio territorio volta a:

- prevenire o perseguire i casi di abbandono o mancata custodia dei cani;
- prevenire o perseguire i casi di maltrattamento degli animali o di mancato rispetto del loro benessere;
- rilevare le situazioni nelle quali la presenza di cani randagi o vaganti è di rischio per la incolumità delle persone e per l'igiene pubblica.

Art. 2 Gestione del canile

La gestione della struttura e l'organizzazione del servizio è assicurata dal Comune d'Imola – Ufficio Ambiente - che, nel rispetto della leggi vigenti ed in raccordo con l'ASL, svolge le procedure per individuare il soggetto affidatario del servizio e stipula la convenzione per disciplinare le condizioni e modalità di espletamento del servizio stesso.

Il Comune di Imola si impegna ad assicurare l'adeguata funzionalità della struttura di ricovero provvedendo a tutti gli interventi di manutenzione necessari ed a vigilare affinché il servizio sia svolto in modo da assicurare la cura ed il benessere degli animali ospitati nel canile.

Art. 3 Partecipazione alla spesa

I Comuni si impegnano a corrispondere al Comune di Imola una quota annua a titolo di rimborso per la spesa di gestione della struttura, per il 50% in maniera proporzionale al numero dei propri abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento e per il restante 50% in modo proporzionale al numero dei cani ospitabili per conto di ciascun Comune, così **come riportato nell'allegato 1)** alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale;

La quota è determinata, in riferimento alla spesa annua complessiva quantificata per la gestione, sulla base della gara d'appalto esperita in data 18/7/2014, oltre che ad una somma forfettaria di € 8.000 per compartecipazione alle spese di manutenzione straordinaria e di amministrazione. Per l'anno 2015 viene indicata la somma di € 220.077,11 come indicato **nell'allegato 1)**. Detto importo comprende la quota di gennaio 2015 ricadente nella precedente convenzione.

Per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 l'importo di contratto è fissato in € 220.277,88 annui, rivalutabili in base all'indice ISTAT, a partire dal secondo anno di convenzione con il soggetto gestore.

I Comuni si impegnano a stanziare annualmente nel proprio bilancio le somme occorrenti ed a versare al Comune di Imola, la quota di competenza entro il 30 di aprile di ogni anno.

I Comuni si impegnano a definire preventivamente col Comune di Imola modalità per conferire beni mobili. La spesa che si rendesse necessaria nel corso di validità della convenzione, per sostituire cuce o altri beni deteriorati, andrà previamente stabilita fra i Comuni e sostenuta proporzionalmente.

I beni strumentali conferiti in uso da un singolo Comune, rimangono di proprietà dello stesso e, in caso di recesso o esclusione dal servizio, ritornano nella sua piena disponibilità nello stato di fatto in cui si trovano, senza che nulla il Comune abbia a pretendere.

Art. 4 Referenti tecnici – Verifica applicazione convenzione

Ciascun Comune individua un proprio referente tecnico e ne dà comunicazione al Comune di Imola – Ufficio Ambiente entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione.

Il referente svolge compiti di raccordo tra il proprio Comune e il Comune di Imola - Ufficio Ambiente. Il referente tecnico può verificare le condizioni di detenzione e cura dei cani ricoverati presso il canile, in qualsiasi momento.

In caso di contestazione sulla corretta applicazione della presente convenzione, ogni Sindaco può rappresentare al Comune di Imola le proprie contestazioni e chiedere la convocazione di una Conferenza tra tutti i Comuni interessati. Il Comune di Imola è tenuto a dare seguito alla richiesta entro 30 giorni dal ricevimento.

Art. 5 Limite di ingresso

Il Comune di Imola si riserva l'accoglimento nella struttura qualora non si determinino condizioni di sovraffollamento determinate da abbandoni o sequestri di cani. In tal caso, le condizioni economiche andranno rideterminate con gli stessi criteri già fissati, solo per il Comune interessato.

Art. 6 Esclusione dei Comuni morosi

I Comuni devono provvedere al pagamento delle spese di competenza entro il 30 aprile di ogni anno.

Nell'ipotesi di ritardo, il Comune di Imola emetterà diffida ad adempiere al pagamento della somma dovuta entro 30 giorni dal ricevimento e, permanendo la situazione di morosità provvederà ad inserire nei ruoli per la riscossione coattiva la somma dovuta maggiorata degli interessi di mora pari al tasso dal Comune medesimo corrisposto al proprio Tesoriere per situazioni di passività di cassa con riserva di promuovere l'azione di esclusione del comune inadempiente.

Art. 7 Decorrenza e durata

La presente convenzione **decorre dal 1/2/2015, ed avrà validità fino al 31/12/2019**. Alla scadenza, la convenzione si intenderà automaticamente rinnovata in mancanza di manifestazione scritta della intenzione di non avvalersi della proroga.

E' comunque dovuto l'adeguamento delle somme di cui all'art. 3, sulla base delle condizioni risultanti dalla nuova gara di affidamento del servizio.

Art. 8 Recesso

Per tutta la durata della presente convenzione è esclusa la possibilità di recesso.

In caso di proroga della convenzione, il recesso è consentito per il periodo della proroga stessa, previo preavviso di almeno sei mesi, da comunicare al Comune di Imola in forma scritta.

In caso di recesso è fatto obbligo al Comune di procedere al ritiro dei propri cani dalla struttura; in caso contrario il Comune di Imola provvederà a recuperare le somme dovute dal Comune secondo le modalità indicate nella presente convenzione, con maggiorazione degli importi dovuti del 10% (dieci per cento).

Art. 9 Controversie

La definizione di ogni e qualsiasi controversia inerente la presente convenzione deve essere ricercata in via bonaria. In mancanza, verrà affidata ad un Collegio arbitrale composto da un rappresentante del Comune di Imola, un rappresentante del Comune o dei Comuni avanzanti contestazioni, il terzo di comune accordo dei primi due, ovvero in difetto del Presidente del Tribunale di Bologna. Gli arbitri così nominati giudicheranno in via amichevole, senza formalità, a parte il rispetto del principio del contraddittorio. La pronuncia del collegio è definitiva ed inappellabile.

Art. 10 Registrazione

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 131/86.

Art. 11 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rinvia alle norme del Codice Civile in quanto applicabili ed alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della presente convenzione.

Allegato 1) alle Convenzioni
(delibere CC n. 117
del 29/09/2015)

Gestione canile di Imola: riepilogo somme dovute per l'anno 2015

Totale previsto gestione ANNO 2015 € 212.077,11

Ripartizione 50% della spesa in base alla popolazione

COMUNE	Popolazione al 31/12/2013	QUOTA
Borgo Tossignano	3.322	€ 2.043,64
Casalfumane	3.469	€ 3.168,78
Castel del Rio	1.323	€ 1.117,16
Castel Guelfo	4.445	€ 4.060,31
Castel San Pietro T.	20.817	€ 19.015,42
Dozza	6.546	€ 5.979,48
Fonanelice	1.948	€ 1.779,41
Mordano	4.691	€ 4.285,02
Imola	60.614	€ 61.589,34
TOTALE	116.085	€ 106.038,56

Ripartizione 50% della spesa in base al numero di cani

COMUNE	n. cani destinati ad ogni comune	QUOTA
Borgo Tossignano	21	€ 1.430,00
Casalfumane	13	€ 4.054,43
Castel del Rio	9	€ 2.806,90
Castel Guelfo	10	€ 3.118,78
Castel San Pietro T.	50	€ 15.393,91
Dozza	18	€ 5.613,81
Fonanelice	13	€ 4.054,42
Mordano	7	€ 2.183,13
Imola	209	€ 65.182,52
TOTALE	340	€ 106.038,56

ripartizione quota manutenzione e
 amministrazione: € 6.145 per manutenzione €
 1.855 per amministrazione

€ 8.000

COMUNE	Popolazione al 31/12/2013	QUOTA
Borgo Tossignano	3.332	€ 373,61
Casalnuovese	3.469	€ 397,19
Castel del Rio	1.223	€ 210,54
Castel Guelfo	4.445	€ 765,21
Castel San Pietro T.	20.817	€ 2.583,65
Dozza	6.546	€ 1.126,90
Fonanelice	1.948	€ 335,35
Mordano	4.091	€ 807,56
TOTALE	46.471	€ 8.000,00

TOTALE 2015

COMUNE	QUOTA POPOLAZIONE	QUOTA NUMERO CANI	QUOTA MANUTENZ IONE	TOTALE 2015
Borgo Tossignano	€ 3.043,64	€ 3.430,66	€ 373,61	€ 7.847,90
Casalnuovese	€ 3.144,78	€ 4.024,42	€ 397,19	€ 7.820,58
Castel del Rio	€ 1.117,36	€ 2.806,90	€ 210,54	€ 4.134,60
Castel Guelfo	€ 4.060,31	€ 3.118,78	€ 765,21	€ 7.944,30
Castel San Pietro T.	€ 19.013,42	€ 15.595,91	€ 2.583,65	€ 38.192,98
Dozza	€ 3.979,48	€ 5.613,81	€ 1.126,90	€ 12.720,19
Fonanelice	€ 1.779,41	€ 4.054,42	€ 335,35	€ 6.169,18
Mordano	€ 4.285,02	€ 2.183,15	€ 807,56	€ 7.275,73
Dozza	€ 63.589,34	€ 65.182,52	€	€ 128.771,86
TOTALE	€ 106.038,56	€ 106.038,56	€ 8.000,00	€ 220.077,11

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 15/10/2015

La presente è copia conforme all'originale.

Lì, 15/10/2015

Il Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario
F.to
